

Caro energia anche per i rifiuti

Le associazioni del settore servizi ambientali ed economia circolare hanno scritto a Draghi chiedendo un intervento urgente del Governo.

21 marzo 2022 08:42



L'impennata dei costi dell'energia, insieme con le tensioni sui mercati delle materie prime, stanno impattando anche sulle imprese dei servizi ambientali, tanto che la associazioni di settore hanno scritto a Mario Draghi chiedendo misure urgenti per fronteggiare i rincari che stanno rendendo non più sostenibili le attività di raccolta e gestione dei rifiuti.

"Senza urgenti misure da parte del Governo, nelle prossime settimane alcuni servizi di raccolta e trattamento rifiuti potrebbero essere a rischio": è questo l'allarme lanciato da Alleanza Cooperative Italiane Servizi (Agci Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Legacoop Produzione e Servizi), Assoambiente, Confindustria Cisambiente e Utilitalia, ribadito nella missiva indirizzata al premier e ai Ministri Daniele Franco (Economia e Finanze), Roberto Cingolani (Transizione Ecologica), Giancarlo Giorgetti (Sviluppo Economico) e al Presidente di Arera Stefano Besseghini.

Secondo i firmatari dell'appello, la situazione è al limite della sostenibilità per imprese tenute al rispetto degli impegni precedentemente assunti nei contratti pubblici e privati che regolano il settore, con il rischio che venga compromesso il proseguimento delle attività di gestione non solo nella raccolta - dove il carburante può arrivare a incidere fino al 15% del costo -, ma in tutte le fasi del ciclo integrato.

Le imprese del settore auspicano quindi un deciso intervento del Governo a tutela anche di questo settore.

© Polimerica - Riproduzione riservata